



COMUNE DI AVELLINO
COMUNICATO STAMPA

Quattordici milioni di euro per fare fronte al disagio abitativo. E dalla Regione arrivano altri 3 milioni di euro per Via Fontanatetta e Rione Ferrovia

Ammonta, complessivamente, a 14 milioni e 700mila euro il finanziamento di cui potrà disporre l'amministrazione comunale per fare fronte al disagio abitativo in città.

E' quanto è emerso dall'incontro svoltosi a Napoli, questa mattina, tra i rappresentanti dell'ente di Piazza del Popolo ed il dirigente della Regione Campania, Adinolfi.

Di tale cifra, dieci milioni di euro saranno utilizzati dal Comune di Avellino per la realizzazione di 40 alloggi popolari a Quattrograna e 70 alloggi popolari a Picarelli, per fronteggiare l'emergenza abitativa in città.

Altre due tranches, invece, rispettivamente di 3 milioni e 100mila euro e un milione e 600mila euro, saranno impegnate per risolvere i problemi emersi più di recente, come quelli relativi alle case popolari di Via Francesco Tedesco, Parco Castagno, Rione San Tommaso ed altre zone periferiche di Avellino.

Attraverso i fondi previsti dal Piano di Recupero Urbanistico, invece, si procederà alla ristrutturazione di alcune abitazioni di Rione Aversa e Picarelli.

Sempre questa mattina, infine, la Giunta Regionale ha deliberato la concessione di 3 milioni e 350mila euro destinati ai lavori di urbanizzazione in Via Fontanatetta e Rione Ferrovia.

Nei prossimi giorni sarà illustrato il progetto per quest'ultimo intervento, che prevede la pavimentazione di strade e marciapiedi e il potenziamento della pubblica illuminazione, della rete fognaria e del verde pubblico.

“Si tratta di due buone notizie che premiano l'impegno dell'amministrazione teso da un lato a soddisfare le esigenze dei cittadini più bisognosi e dall'altro a valorizzare le periferie. E' il riconoscimento del lavoro svolto negli ultimi mesi per fornire una risposta importante ad una questione, quella dell'emergenza abitativa, per la quale era necessario un intervento strutturale che non fosse solamente un palliativo – osserva il sindaco Galasso -. Centodieci alloggi popolari subito ed altri che torneranno a breve nella disponibilità, senza contare gli interventi di urbanizzazione in uno dei quartieri più popolosi della città di Avellino, significa venire incontro alle esigenze di quei cittadini meno fortunati, ai quali occorre creare le condizioni per vivere dignitosamente”.

Avellino, 22 aprile 2008